



Amministrazione destinataria
Comune di San Vito di Fagagna

Ufficio destinatario
Ufficio protocollo



Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni ad uso residenziale

Ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 25/09/1996, n. 41 e del Decreto del Presidente della Regione 06/07/2016, n. 0137/Pres

- accessibilità esterna e delle parti comuni interne all'edificio
- accessibilità interna della singola unità immobiliare ad uso abitativo

Il sottoscritto

Cognome		Nome			Codice Fiscale				
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza				
Residenza		Indirizzo		Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC <input type="checkbox"/>	CAP
Provincia	Comune								
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata					

in qualità

Ruolo

- persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale di natura permanente
- soggetto esercente la potestà, la tutela, la curatela, l'amministrazione di sostegno sul signor/signora

Cognome	Nome	Codice Fiscale

persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale di natura permanente

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

CHIEDE

il contributo previsto dall'articolo 16 della Legge Regionale 25/09/1996, n. 41 per gli interventi di superamento/eliminazione delle barriere architettoniche relativi all'edificio privato a uso residenziale in cui dichiara di avere/che la persona disabile signor/signora

Cognome	Nome	Codice Fiscale

I contributi sono determinati sulla base degli importi delle spese ritenute ammissibili (articolo 9 del Decreto del Presidente della Regione 06/07/2016, n. 0137/Pres.):

- a) per importi preventivati fino a 5.000,00 € il contributo è pari alla spesa ritenuta ammissibile
- b) per importi preventivati da 5.001,00 € a 10.000,00 € il contributo di cui alla lettera a) è aumentato del 30% della quota di spesa ammissibile eccedente i 5.000,00 €
- c) per importi preventivati da 10.001,00 € a 20.000,00 € il contributo di cui alla lettera b) è aumentato del 20% della quota di spesa ammissibile eccedente i 10.000,00 €
- d) per importi preventivati da 20.001,00 € a 50.000,00 € il contributo di cui alla lettera c) è aumentato del 5% della quota di spesa ammissibile eccedente i 20.000,00 €.

L'importo del contributo non supererà la somma di 10.000,00 €, anche nel caso di domanda che riguardi sia opere di accesso che opere interne.

I contributi sono cumulabili con altri contributi o benefici fiscali previsti per l'eliminazione o il superamento delle barriere architettoniche, la cui somma, in ogni caso, non potrà essere superiore alla spesa effettuata.

ha la residenza/trasferirà la sua residenza, e del quale è

Titolo

- proprietario
- affittuario
- altro *(convivenza, comodato o altre forme abitative)*

sito in

Particella terreni o Unità imm. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

Esistenza dell'edificio

- edificio esistente alla data dell'11 agosto 1989
- edificio costruito o integralmente ristrutturato su un progetto autorizzato dopo l'11 agosto 1989

tipologia dell'immobile oggetto dell'intervento di superamento/eliminazione delle barriere architettoniche

Tipologia immobile

- unifamiliare o plurifamiliare privo di parti comuni
- parti comuni di edificio plurifamiliare
 - fino a tre livelli fuori terra
 - con più di tre livelli fuori terra
- unità immobiliare di edificio plurifamiliare
 - fino a tre livelli fuori terra
 - con più di tre livelli fuori terra

per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche si prevede la realizzazione delle seguenti opere inerenti

Opere da realizzare

- accessibilità esterna e delle parti comuni interne all'edificio
 - interventi di nuova realizzazione idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali quali
 - realizzazione di rampa inclinata
 - installazione di servo scala
 - installazione di piattaforma elevatrice
 - installazione di ascensore
 - installazione di corrimani
 - interventi di sostituzione o di adeguamento di sistemi idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali precedentemente installati che l'usura, la rottura o la sopravvenuta inadeguatezza hanno reso inutilizzabili o che non sono rispondenti alla normativa vigente quali
 - servo scala
 - piattaforma elevatrice
 - ascensore
 - ampliamento di porte
 - realizzazione e adeguamento di percorsi orizzontali, compresi i corrimani
 - interventi di sostituzione o di adeguamento di sistemi idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali precedentemente installati che l'usura, la rottura o la sopravvenuta inadeguatezza hanno reso inutilizzabili o che non sono rispondenti alla normativa vigente quali
 - installazione di dispositivi di segnalazione per favorire l'autonomia delle persone con ridotta o impedita capacità sensoriale
 - opere inerenti l'impianto elettrico, termico e idraulico strettamente connesse alla realizzazione delle opere per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche
 - interventi destinati a garantire la fruibilità dei vani in cui sono contenuti i dispositivi di controllo dell'impianto elettrico e termico dell'edificio
- accessibilità esterna e delle parti comuni interne all'edificio
 - interventi di nuova realizzazione idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali quali
 - realizzazione di rampa inclinata
 - installazione di servo scala
 - installazione di piattaforma elevatrice
 - installazione di ascensore
 - installazione di corrimani
 - interventi di sostituzione o di adeguamento di sistemi idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali precedentemente installati che l'usura, la rottura o la sopravvenuta inadeguatezza hanno reso inutilizzabili o non rispondenti alla normativa vigente quali
 - servo scala
 - piattaforma elevatrice
 - ascensore
 - ampliamento di porte
 - realizzazione e adeguamento di percorsi orizzontali compresi i corrimani
 - installazione di dispositivi e meccanismi di apertura e chiusura di porte e/o finestre e/o tapparelle
 - installazione di dispositivi di segnalazione per favorire l'autonomia delle persone con ridotta o impedita capacità sensoriale

- adeguamento di spazi interni all'edificio privato anche attraverso ampliamento nel caso di comprovata impossibilità di adattabilità interna, sia nel caso in cui il progettista verifichi e attesti l'assenza di soluzioni tecnico-edilizie adeguate a garantire l'effettiva accessibilità all'interno del volume edilizio preesistente, sia nel caso in cui si dimostri che l'intervento di adeguamento sia più oneroso dal punto di vista economico rispetto a quello di ampliamento, fermo restando il rispetto dell'articolo 35, comma 4 della Legge Regionale 11/11/ 2009 n. 19. Gli interventi riguardano l'adeguamento di
 - ingresso
 - soggiorno e/o cucina
 - camera da letto
- per
 - servizio igienico
 - sostituzione sanitari (wc, bidet, piatto doccia raso pavimento o vasca da bagno con sportello e relativa rubinetteria)
 - installazione di maniglioni, seggiolino e box per doccia
 - eventuale adeguamento murario e relativa finitura con piastrelle per la realizzazione dei succitati interventi
- acquisto e installazione di dispositivi impiantistici idonei a favorire l'autonomia domestica, se non forniti dal servizio sanitario regionale
- opere inerenti l'impianto elettrico, termico e idraulico strettamente connesse alla realizzazione delle opere per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche
- interventi destinati a garantire la fruibilità dei vani in cui sono contenuti i dispositivi di controllo dell'impianto elettrico e termico dell'unità immobiliare

per interventi diversi da:

- sostituzione sanitari (wc, bidet, piatto doccia raso pavimento o vasca da bagno con sportello e relativa rubinetteria)
- installazione di maniglioni, seggiolino e box per doccia
- eventuale adeguamento murario e relativa finitura con piastrelle per la realizzazione dei succitati interventi
- installazione di dispositivi di apertura e chiusura di porte, cancelli, finestre, tapparelle

deve essere presentata una relazione redatta da un tecnico abilitato o da una ditta specializzata contenente

a) descrizione dello stato di fatto

- descrizione sintetica delle barriere che impediscono l'accessibilità agli spazi o l'usabilità di parti, attrezzature o componenti
- documentazione fotografica del percorso per arrivare all'alloggio, delle barriere e degli ambienti e/o attrezzature oggetto di domanda
- elaborati grafici in scala adeguata dei percorsi e identificazione dei dislivelli verticali da superare

b) opere da realizzare - stato di progetto:

- descrizione degli interventi che si intendono realizzare o delle attrezzature e dei dispositivi domotici che si intendono acquisire per rendere l'alloggio accessibile alla persona con disabilità
- elaborati grafici in scala adeguata con la rappresentazione degli spazi di manovra e/o di accostamento sulla base delle indicazioni tecniche di cui all'articolo 4 e all'articolo 8 del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 (*Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*) o rappresentazione delle attrezzature e/o dispositivi scelti
- computo metrico estimativo redatto da un professionista per le opere edili ed impiantistiche o preventivo di spesa della ditta installatrice dell'attrezzatura o del dispositivo

Descrizione sintetica delle barriere architettoniche

per una spesa complessiva preventivata di

Spesa preventivata (IVA compresa)

€

sono inoltre ammissibili a contributo

- l'Imposta sul Valore Aggiunto. Si ricorda che la vigente normativa sull'IVA prevede che scontino un'aliquota agevolata al 4% "le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche" (Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 633, punto 41-ter della tabella A - parte II)
- le spese di progettazione e di direzione lavori fino a un massimo del 10% dell'importo dei lavori se, per la complessità o tipologia degli interventi da realizzare, è richiesta l'elaborazione di un progetto da parte di un tecnico abilitato
- le spese relative all'acquisto di attrezzature non fornite dal Servizio sanitario regionale che, per le loro caratteristiche tecniche, risultano idonee al raggiungimento degli stessi fini che si sarebbero realizzati con le opere di modifica dell'immobile se queste ultime sono materialmente o giuridicamente impossibili da realizzare o se l'acquisto delle attrezzature è economicamente più conveniente

Se l'intervento di eliminazione/superamento delle barriere architettoniche riguarda la realizzazione di un ascensore condominiale è ammissibile a contributo esclusivamente la parte di spesa di competenza diretta della persona con disabilità.

La spesa ammissibile a contributo non può, in ogni caso, superare il limite massimo di 50.000,00 €.

Non rientrano tra le spese ammissibili quelle relative all'acquisto e all'installazione di condizionatori, deumidificatori, impianti di riscaldamento, impianti di allarme o di videosorveglianza.

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

- che il soggetto con disabilità, richiedente il contributo per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 25/09/1996, n. 41 relativamente all'immobile sopra indicato è

- proprietario
- affittuario
- altro titolo *(specificare se convivente, comodato o altre forme abitative)*

Del suddetto immobile e ivi

- risiede
- si impegna a trasferire la residenza entro dieci mesi dalla comunicazione di concessione del contributo

che il soggetto con disabilità, richiedente il contributo

- non ha ottenuto, né richiesto altri contributi o benefici fiscali per la realizzazione degli stessi interventi di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche per i quali si richiede il contributo
- ha ottenuto o richiesto altri contributi o benefici fiscali per la realizzazione degli interventi di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche per i quali si richiede il contributo, per un importo pari a

Importo altri contributi o benefici fiscali

€

che l'intervento per il quale si richiede il contributo riguarda la sostituzione o l'adeguamento del servo scala, della piattaforma elevatrice e/o dell'ascensore, che erano stati precedentemente installati usufruendo dei contributi previsti per il superamento delle barriere architettoniche e che l'usura, la rottura o la sopravvenuta inadeguatezza hanno reso inutilizzabili o non rispondenti alla normativa vigente

- sì
- no

che il dispositivo per il quale si richiede il contributo non è fornito dal servizio sanitario regionale

che le opere non sono state ancora eseguite ovvero che le attrezzature non sono state ancora acquistate o installate

che il soggetto con disabilità, richiedente il contributo è in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità del nucleo familiare di cui fa parte rilasciata da

(non verrà accettata la domanda di contributo se l'ISEE è superiore a 60.000,00 €, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Regione 06/07/2016, n. 0137/Pres.)

Soggetto che ha rilasciato l'attestazione ISEE

In data

Da cui risulta un indicatore ISEE pari a

€

di essere a conoscenza del fatto che non potrà essere fatto valere alcun diritto in caso di mancata concessione del contributo per insufficienza di fondi ovvero per la presentazione di documentazione non conforme ai sensi dell'articolo 7, comma 4 del Decreto del Presidente della Regione 06/07/2016, n. 0137/Pres., o per la realizzazione di interventi diversi da quelli sopra indicati (ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del Decreto del Presidente della Regione 06/07/2016, n. 0137/Pres.)

di essere a conoscenza del fatto che in caso di decesso dell'avente diritto al contributo, il contributo potrà essere erogato agli eredi solo se il decesso avviene dopo il provvedimento di concessione da parte del Comune dei contributi assegnati dalla Regione

di essere a conoscenza del fatto che

- le fatture possono essere intestate alla persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, oppure al soggetto esercente la potestà, la tutela, la curatela, l'amministrazione di sostegno. E' inoltre considerata ammissibile la documentazione di spesa intestata al coniuge della persona disabile, purché fiscalmente a carico
- per il pagamento del contributo eventualmente assegnato, se superiore a 1.000,00 €, il beneficiario dovrà essere in possesso di un conto bancario o banco posta con codice IBAN
- che per il citato pagamento sarà necessario presentare le fatture originali, regolarmente quietanzate, che verranno annullate con la dicitura "Documento utilizzato ai fini del rendiconto del contributo regionale concesso ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 4/1/96" e che le fatture originali verranno restituite al sottoscritto richiedente (ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Regione 06/07/2016, n. 0137/Pres.)

Eventuali annotazioni (numero massimo di caratteri: 800)

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

- relazione redatta da un tecnico abilitato o da una ditta specializzata per gli interventi sopra indicati
(non serve per interventi di: sostituzione sanitari - wc, bidet, piatto doccia raso pavimento o vasca da bagno con sportello e relativa rubinetteria, installazione di maniglioni, seggiolino e box per doccia, eventuale adeguamento murario e relativa finitura con piastrelle per la realizzazione dei succitati interventi; installazione di dispositivi di apertura e chiusura di porte, cancelli, finestre, tapparelle)
- copia della certificazione di invalidità rilasciata dalla commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità civile, operante presso le aziende sanitarie o dalle altre commissioni pubbliche competenti in materia di invalidità per gli invalidi del lavoro, di guerra, civili di guerra e invalidi per cause di servizio e del certificato medico, in carta libera, qualora dalla certificazione di invalidità non risultino esplicitamente le obiettive difficoltà che derivano dalla disabilità accertata, ovvero certificato medico che attesti la patologia invalidante di soggetti ricoverati in strutture sanitarie per eventi a esito invalidante permanente che per rientrare a domicilio hanno bisogno di adeguamenti alla loro abitazione per abbattere le barriere architettoniche che ne impediscono l'accesso e l'abitabilità, unitamente alla ricevuta di presentazione della domanda di accertamento degli stati di invalidità civile alla commissione medica presso le aziende per i servizi sanitari
(la certificazione relativa all'effettivo riconoscimento dello stato di invalidità deve essere consegnata precedentemente alla concessione del contributo)
- autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi, nel caso di immobile in locazione
- autorizzazione condominiale all'esecuzione delle opere se gli interventi riguardano opere non removibili da collocare nelle parti comuni dell'edificio
- consenso dei condomini qualora partecipino alla suddivisione delle spese per la realizzazione di opere di uso condominiale
- documento di identità
(da allegare se il modulo è sottoscritto con firma autografa)
- altri allegati

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

San Vito di Fagagna

Luogo

Data

il dichiarante